



ISTITUTO COMPRENSIVO “B. Fenoglio”

Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria 1°

Via Confraternita n.42 12031 BAGNOLO PIEMONTE (CN)
C.F. 94033110043

☎ 0175.391804 - 📠 0175.391804 -

✉ cnic83200a@istruzione.it – cnic83200a@pec.istruzione.it

💻 www.ics-bagnolopiemonte.it



Piano dell’Offerta Formativa a.s 2011-2012

1. COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA?

Il POF è la carta d'identità della scuola. Esso è uno strumento di conoscenza dell'Istituto per le famiglie e tutta la componente docente e non docente della scuola. In esso sono racchiuse le finalità, gli obiettivi, le modalità in cui l'Istituto comprensivo si organizza e fornisce i suoi servizi; si pone l'accento di anno in anno su specifiche proposte legate ai progetti e attività d'Istituto; è un **PROGETTO – PROCESSO** volto ad innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico e volto ad offrire un servizio di qualità. In quanto soggetto a variazioni, implementazioni e aggiustamenti, fatti salvi i cardini e i principi dell'Istituto, tale documento si caratterizza per la sua permeabilità e può subire modifiche e aggiunte nel corso dell'anno scolastico.

Il POF viene deliberato dal Collegio Docenti per ciò che concerne gli aspetti formativi, didattici, pedagogici e organizzativi e dal Consiglio d'Istituto per le finalità e gli aspetti finanziari generali.

Al termine di ogni anno scolastico il POF viene sottoposto a verifica e valutazione onde validarne l'efficienza e l'efficacia.

Al centro del POF c'è la **DIDATTICA**, cioè la relazione tra chi insegna e chi impara e la didattica è l'**IDENTITA'** della scuola stessa.

Il POF si fonda su:

- **L'analisi dei bisogni: socializzare, integrarsi, comunicare, confrontarsi, sperimentare e conoscere;**
- **Il reperimento di risorse umane e non: personale, esperti, contributi, bandi, concorsi, progetti, agenzie educative presenti sul territorio;**
- **La verifica dei risultati: monitoraggio in itinere sia didattico sia finanziario, la customer satisfaction.**

Nel **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA** troviamo quindi :

L'ispirazione culturale-pedagogica dell'Istituto; i suoi collegamenti con gli enti territoriali; i Piani di Studio Personalizzati elaborati dai docenti; i curricoli, i progetti, le attività, i viaggi e le visite d'istruzione che si effettueranno nei vari plessi nel corso dell'anno scolastico.

Costituisce un impegno per tutte le componenti del sistema scolastico, insegnanti, personale ATA, allievi, genitori e organi collegiali, coinvolte in un **“contratto formativo.”**

Il **POF**, in base all'art. 3 del Regolamento per l'attuazione dell'autonomia DPR n. 275/1999, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica per cui il **POF** dell'Istituto Comprensivo di Bagnolo Piemonte, contiene le scelte educative, organizzative nonché i criteri di utilizzazione delle risorse.

2. IDENTITA' DELL'ISTITUTO

2.1. I PLESSI

La nostra scuola è un **ISTITUTO COMPRENSIVO** e comprende :

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** Via De Gasperi, 5 Bagnolo Piemonte (CN)
Tel. 0175-391630



La **SCUOLA PRIMARIA DI CAPOLUOGO "San Giovanni Bosco"**
Via Roma, 2 Bagnolo Piemonte (CN)
Tel e fax. 0175-391100
e-mail: newlab2003@libero.it

La **SCUOLA PRIMARIA di VILLARETTO**
Via Villaretto, 60 Bagnolo Piemonte (CN)
Tel.0175-391233
e-mail: sc.elem.villaretto@libero.it



La **SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO "Beppe Fenoglio"**
Via Confraternita, 42 Bagnolo Piemonte (CN)
Tel e Fax. 0175-391804
e-mail: cnic83200a@istruzione.it



2.2. ORARI DI RICEVIMENTO



Il **Dirigente Scolastico**, prof. ROSSETTO NICOLA e il collaboratore vicario, prof.ssa LAURA MARCHISIO, ricevono solo su appuntamento.



L'ufficio di **segreteria amministrativa** è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10,30.

L'ufficio di **segreteria didattica** è aperto al pubblico al mattino dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30 e al pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle 15,30 alle 16,30.

3. ANALISI DEL CONTESTO



3.1. ASPETTI GEOGRAFICI E SOCIALI DI BAGNOLO



Il nostro Istituto è situato nel comune di Bagnolo Piemonte. Il paese, ha una popolazione di circa 6000 persone ed una considerevole estensione. Il suo territorio è compreso nella locale comunità Montana; esso si estende dal centro abitato alle frazioni le quali hanno dimensioni e importanza rilevanti.

Bagnolo è collocato alla periferia rispetto al territorio della provincia cuneese ma è prossimo a cittadine importanti della provincia di Torino.

Nel territorio l'attività produttiva principale, è l'estrazione e la lavorazione dello **gneiss lamellare**, pietra tipica di questa zona. La manodopera impiegata in questo settore è in parte straniera e proviene dalla regione cinese dello **Zhejiang**.

3.2. CARATTERISTICHE SOCIO-CULTURALI DELL'UTENZA

La scuola raccoglie la popolazione di un vasto territorio e gli allievi provengono da ambienti assai diversificati. Le famiglie sono costituite, nella maggioranza dei casi, dalla coppia genitoriale e da uno o due figli; i coniugi separati o divorziati sono abbastanza numerosi.

L'Istituto accoglie bambini provenienti da diverse situazioni sociali, quindi presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale.

Nella dimensione sociale del nostro territorio, che ha subito una considerevole modificazione in relazione alla consistente migrazione cinese, assume particolare rilevanza e attualità l'educazione interculturale nei suoi diversi aspetti:

- **accoglienza**
- **valorizzazione delle diversità**
- **integrazione sociale**
- **solidarietà.**

Strettamente connessa con l'occupazione è **l'immigrazione di lavoratori cinesi**, provenienti dallo Zhejiang, che trovano occupazione nelle cave di pietra che giungono con le famiglie o si ricongiungono a esse nell'arco di un anno circa.

Il fenomeno immigratorio, che è di considerevole portata e frequenza, fa sì che all'interno dell'Istituto ci siano molti alunni cinesi. Ovviamente il corpo docente articola la propria attività educativo-didattica in modo da facilitarne l'integrazione e agevolare l'apprendimento.

In questo contesto diversificato e **MULTIETNICO**, la scuola si pone come centro di “aggregazione” recepisce e si fa promotrice di iniziative volte alla risoluzione di alcune esigenze e o problematiche sociali presenti sul territorio quali:

- **Carenza di agenzie culturali**
- **Offerta di occasioni di tempo libero**
- **Difficoltà di integrazione**



La significativa presenza di alunni extracomunitari inserisce di fatto il nostro Istituto nelle **aree a forte processo immigratorio**.

- **LA LETTURA DEI BISOGNI: IL PERCHE'**

Ogni progetto scaturisce dall'esigenza di rispondere ad un problema. Il perché di questo POF va ricondotto all'esplicitazione dell'offerta formativa che la nostra scuola propone a tutti gli interlocutori del servizio.

Tenendo conto quindi della realtà socio-ambientale composta di Bagnolo Piemonte possiamo affermare che la **scelta educativa** di questa scuola sarà improntata al perseguimento di una **FINALITÀ FONDAMENTALE**:

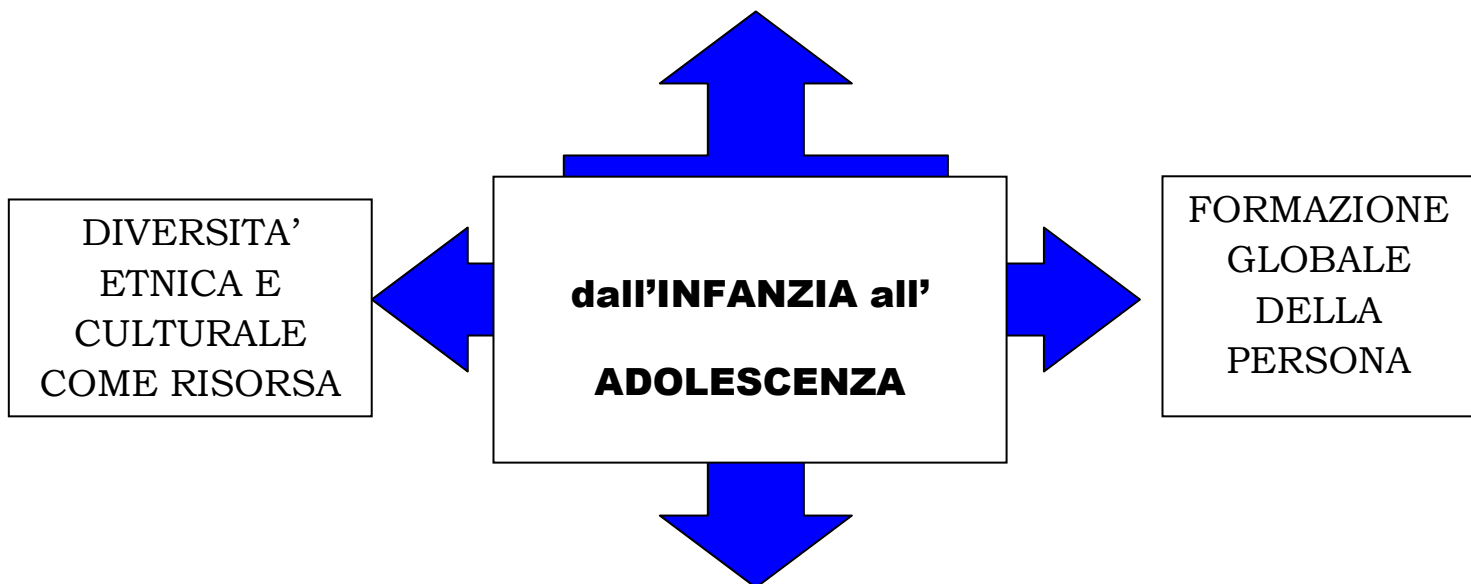
IL BENESSERE DEI RAGAZZI

4.1 LA MISSION DELL'ISTITUTO

La **MISSION** del nostro Istituto è quella di accompagnare la formazione di tutti i ragazzi dalla prima infanzia alle soglie dell'adolescenza, fornendo opportunità di apprendimento adeguate alle diverse età, nel rispetto delle specificità e delle diversità.

La finalità prioritaria è rappresentata dal raggiungimento del **BENESSERE** inteso non solo come condizione esteriore, ma come presupposto per migliorare la qualità della vita, potenziare la capacità di fronteggiare consapevolmente le situazioni esistenziali e come elemento portante per le scelte future .

Il **SUCCESSO**, al quale ogni alunno ha diritto, è la conseguenza di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati, nonché di scelte adeguate.



**SUCCESSO FORMATIVO
REALIZZATO IN BASE A CRITERI DI**

TRASPARENZA RESPONSABILITÀ FLESSIBILITÀ INTEGRAZIONE

ATTRAVERSO

la valorizzazione delle peculiarità

MEDIANTE

- LE ATTIVITA' SPORTIVE**
- LE VISITE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE**
- LE ATTIVITÀ CULTURALI**
- LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI**
- I PROGETTI**
- LA VALUTAZIONE**

5. SCELTE ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1. RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO

Il nostro Istituto per creare le migliori condizioni e per favorire il successo formativo si avvale della collaborazione di **agenzie** istituzionali e non che operano sul territorio: enti, associazioni, istituzioni... che vanno considerate come vere e proprie risorse delle quali il sistema scolastico può disporre:

- ◆ **COMUNE**
- ◆ **CONSORZIO MONVISO SOLIDALE**
- ◆ **BIBLIOTECA COMUNALE "DINO FENOGLIO"**
- ◆ **VIGILI URBANI**
- ◆ **CARABINIERI**
- ◆ **CROCE VERDE**
- ◆ **UNI-TRE**
- ◆ **PRO LOCO**
- ◆ **2 CAMPI SPORTIVI**
- ◆ **2 PALESTRE**
- ◆ **TEATRO "SILVIO PELLICO"**
- ◆ **ASS. DI GENITORI INSIEME PER ...**
- ◆ **COMUNITÀ MONTANA**
- ◆ **ASS. A.I.D.O. BARGE E BAGNOLO**
- ◆ **ASS. F.I.D.A.S. BAGNOLO**
- ◆ **ASL CN1**
- ◆ **ASS. ALPINI**



5.2. LE RISORSE UMANE

- IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. NICOLA ROSSETTO

- La prof.ssa **LAURA MARCHISIO** è stata nominata **Collaboratore del Dirigente con funzione vicaria**

- La signora **ARIELA VESPUCCI** è la Segretaria Amministrativa

- Alla prof.ssa **LORELLA GROSSO** è stato attribuito un incarico per **l'orario scolastico e l'organizzazione dei docenti.**

PERSONALE ATA				
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI				
VESPUCCI Ariela	T.I. tit.			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
MANAVELLA Deborah	T.I. tit.			
GENOVESIO Daniela	T.I. tit.			
GUERRA Carla	T.I. tit.			
COLLABORATORI SCOLASTICI				
Scuola Secondaria 1° Grado				
BRUNO Ornella	T.I. tit.			
LIPORACE Antonio	T.I. tit.			
TORASSA Margherita	T.I. tit.			
Scuola Primaria Capoluogo				
BERTONE Ornella	T.I. tit.			
PERTICARO Rosetta	T.I. tit.			
PICCO Claudia	T.I. tit.			
Scuola Primaria Villaretto				
PERRONE Emanuela	T.I. tit.			
Scuola Infanzia				
DEPETRIS Lorella	T.I. tit.			
BESSO Maria	T.I. tit.			
FANTINO Chiara	T.I. tit.			

DOCENTI SCUOLA DELL' INFANZIA

Sez. A	CASTAGNO Chiara	T.I. tit.
	COMBA Maria Carla	T.I. tit.
Sez. B	FENOGLIO Brunella	T.I. tit.
	BOTTERO Claudia	T.I. Part-time h. 13
	LONGO Vera	Term. Att. Did. h. 12
Sez. C	BOAGLIO Sonia	T.I. tit.
	FORNERO Ingrid	T.D.
Sez. D	GROSSO Sonia	T.I. tit.
	SOLAVAGGIONE Chiara	T.I. tit.
RELIGIONE		
H. 6 (1,5 ora a sezione)	FLAURET SIMONA	Incarico Religione + 10.30 Barge 8 ore Villaretto

SCUOLA PRIMARIA BAGNOLO PIEMONTE - CAPOLUOGO

ALBERTO DANIELA

cl. 3^B: storia, geografia, scienze;

cl. 5^{A-B}: storia, geografia, scienze, religione.

ARENA LAURA

cl. 3^A: storia, geografia, scienze, francese;

cl. 4^{A-B}: storia, geografia, scienze, motoria;

cl. 4^B: musica.

BOAGLIO SANDRA

cl. 5^{A-B}: italiano, tecnologia;

cl. 5^A: immagine.

BOAGLIO VERONICA

cl. 4^B: italiano, matematica, inglese, tecnologia;

cl. 4^A: inglese.

BORGOGNONE ORNELLA

cl. 2^{A-B} (Bagnolo cap.): inglese;

cl. 3^{A-B} (Bagnolo cap.): inglese;

cl. 5^{A-B} (Bagnolo cap.): inglese;

cl. 3[^] (Villaretto): inglese;

cl. 4[^] (Villaretto): inglese.

BOSCASSO ELSA

cl.2^B: italiano, matematica, immagine, motoria, religione, musica, tecnologia.

<p>COMBA MARITA</p> <p>cl. 3^B: italiano, matematica, immagine, motoria, religione;</p> <p>cl. 3^A: immagine, religione.</p>
<p>DEPETRIS GERMANA</p> <p>cl. 1^A: italiano, matematica, immagine, tecnologia, musica;</p> <p>cl. 1^B: tecnologia, musica.</p>
<p>DEPETRIS MARIA</p> <p>cl. 5^A-B: matematica, musica, motoria;</p> <p>cl. 5^B: immagine.</p>
<p>MARCONETTO ADRIANA</p> <p>cl. 3^A: italiano, matematica, motoria, musica, tecnologia;</p> <p>cl. 3^B: musica, tecnologia.</p>
<p>MORE' GABRIELLA</p> <p>cl. 2^A: italiano, matematica, immagine, motoria, religione, musica, tecnologia.</p>
<p>PICCO MARIANGELA</p> <p>cl. 1^A-B: storia, geografia, scienze, religione;</p> <p>cl. 2^A-B: storia, geografia, scienze.</p>
<p>RIBOTTA MIRANDA</p> <p>cl. 4^A: italiano, matematica, immagine, religione, musica, tecnologia;</p> <p>cl. 4^B: religione, immagine.</p>
<p>VIGLIANCO CHIARA</p> <p>cl.1^B: italiano, matematica, inglese, immagine, motoria;</p> <p>cl. 1^A: inglese, motoria.</p>

SCUOLA PRIMARIA BAGNOLO PIEMONTE-VILLARETTO

CLASSI	DOCENTI	POSIZIONE	AMBITI
1 [^] e 2 [^] (pluriclasse) 5 [^]	BOAGLIO Mirella	T.I. tit.	Matematica, Scienze, Motoria Italiano, Storia, Immagine, Motoria
3 [^] , 4 [^]	DEPETRIS Sabina	T.I. tit.	Italiano Italiano, Storia, Geografia, Immagine, Motoria, Musica
3 [^] 4 [^]	VITTONI Lidia	T.I. tit.	Matematica, Tecnologia, Scienze, Motoria, Musica, Immagine Matematica, Scienze, Tecnologia
1 [^] e 2 [^] pluriclasse 3 [^] 5 [^]	NEGRO Margherita	T.I. tit.	Storia, Geografia, Musica Storia, Geografia Matematica, Scienze, Geografia
1 [^] e 2 [^] pluriclasse 5 [^]	SALVAI Rosa Cristina	T.I. tit.	Italiano, Immagine, Inglese Inglese, Motoria, Musica
INGLESE			
3 [^] e 4 [^]	BORGOGNONE Ornella	T.I. tit. 6	
RELIGIONE			
1 [^] e 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	FLAURET Cristina	T.I. h. 10 + h. 14 I.C. Paesana	

**SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA BAGNOLO CAPOLUOGO E
VILLARETTO**

H. Psicof. 2 [^]	ABURRA' Paola	6 ore Bagnolo Capoluogo
H. Psicof. 4 [^]	CASTAGNO Maura	T.I. tit. 8 ore a Villaretto 14 a Bagnolo Capoluogo
H. Psicof. 1 [^] 2 [^]	DESIRO' Gabriella	22 ore Bagnolo Capoluogo
H. Psicof. e udito 2 [^] 5 [^]	SIMONDI Erika	22 ore Bagnolo Capoluogo

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LETTERE	2A, 2B, 2C, 3A, 3B	MARCHISIO Laura
	2C, 3A	PEONE Alma
	2B, 3B	MOCCIA Clotilde
	1A, 1B, 1C	ARRIGHI SCARPONI Enrica
	1A, 1B, 1C	PICCA Marzia
SC. MATEMATICHE	1B, 2C, 3B,	GROSSO Lorella
	1A, 2B, 3A	FARINA Franca
	1C, 2A	GERVASONE Maria Cristina
INGLESE	Corsi A e B	PAIRE Nicoletta
	1C, 2C	SAMMITO Silvio
FRANCESE	Corsi A-B, 1 [^] e 2 [^] C	BAILE Giovanna
ARTE	Corsi A-B 1 [^] e 2 [^] C	PANACCI Anna Maria
MUSICA	Corsi A-B, 1 [^] e 2 [^] C	VARRONE Maria Grazia
SCIENZE MOTORIE	Corso A, 1 [^] e 2 [^] C, 1 [^] B	MEANTI Roberto
	Corso 2 [^] -3 [^] B	ROSSO Elena Paola
TECNOLOGIA	Corsi A-B 1 [^] e 2 [^] C	CLEMENTE Lucia
RELIGIONE	Corsi A,B,C	MANAVELLA Monica
SOSTEGNO	3A – H. 10	ROSSO Elena Paola
	2C	

LE FUNZIONI STRUMENTALI

L'incarico delle funzioni è annuale e la scelta compete al Collegio Docenti.

Il Collegio ha individuato gli insegnanti con le competenze adeguate alle cinque funzioni strumentali al POF del nostro Istituto con delibera n.4 del Collegio n. 2 del 26 Ottobre 2011:

F.S. INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA	BOAGLIO Veronica Cap.
½ F.S. INVALSI 1/4 F.S. monitoraggi PRIMARIA E SECONDARIA	PICCO Mariangela Cap.
½ F.S. DSA SECONDARIA E PRIMARIA	ROSSO Elena Sec.
F.S. EXTRACOMUNITARI PRIMARIA E SECONDARIA	DEPETRIS Sabina Vill.
F.S. ORIENTAMENTO - AFP SECONDARIA	PEONE Alma Sec.
1/2 F.S. STRANIERI 1/4 Informatica e monitoraggi INFANZIA	SOLAVAGGIONE Chiara Inf.

LE COMMISSIONI

Le **COMMISSIONI** sono formate da un gruppo ristretto di docenti dell'Istituto Comprensivo rappresentativo dei plessi e dei gradi esistenti nella scuola, che approfondiscono o progettano determinate tematiche, individuano percorsi educativi e strategie d'intervento.

Per l'anno scolastico 2011/2012 sono state individuate le seguenti commissioni:

COMMISSIONI		
POF	COMBA M. Carla Inf. ARENA Laura Cap. BOAGLIO Sandra Cap. VITTONI Lidia Vill. GERVASONE M. Cristina Sec.	30 ore tot
STAFF DIRIGENZA	CASTAGNO Chiara Inf. ARENA Laura Cap. BOAGLIO V. Cap. VIGLIANCO Chiara Cap. SALVAI C. Vill. MARCHISIO Laura Sec. PEONE Alma Sec.	100 ore tot
DIPARTIMENTI ITALIANO E MATEMATICA	GERVASONE M. Cristina Sec. GROSSO Lorella Sec. FARINA Franca Sec.	20 ore tot

	MARCHISIO Laura Sec. PEONE Alma Sec.	
MENSA MEDIE	MARCHISIO Laura Sec. ROSSO Elena Sec.	1300 €
CORREZIONE INVALSI	GERVASONE M. Cristina Sec. GROSSO Lorella Sec. FARINA Franca Sec. MOCCIA Clotilde Sec. PEONE Alma Sec.	10 ore tot
COMMISSIONE HC	A necessità	10 ore tot
FORMAZIONE/AGGIORNAM.	A necessità	500 € tot.
COMMISSIONE SPORT	BORGOGNONE Ornella Cap.	5 h tot.
CONTINUITA' VERTICALE SC. INF./SC. PRIM.	COMBA M. Carla Inf. FENOGLIO Brunella Inf. DEPETRIS Germana Cap. PICCO Mariangela Cap. VIGLIANCO Chiara Cap.	10 ore tot

INCARICHI		
1° COLLAB. VICARIO	MARCHISIO	140 ORE
2° COLLABORATORE	VIGLIANCO	110 ORE
RESP. PLESSO	SALVAI	90 ore
	CASTAGNO	100 ORE
ORGANIZZ. RESP. PLESSO	CASTAGNO	30 ORE
	VIGLIANCO	40 ore
	SALVAI	20 ore
COORDINATORI CLASSE	Tesio , Gervasone, Marchisio, Moccia, Peone, Farina, Grosso, Picca	20 ORE a testa con verbale
Coordinatori équipe primaria	5 Cap. +3 Villaretto	20 ore a testa con verbale
Commissione incarichi	Castagno, Marchisio, Boaglio V.	15 ore tot.
ASPP	Castagno, Marchisio, Salvai, Viglianco	250 € a testa
Sostit. resp. plesso	Cap. Depetris G.	150 €
	Infanzia Comba	100 €
	Villaretto Vittone	50 €

INCARICHI		
QUALITA'	ARENA Laura Cap.	Corso audit a carico scuola (500 €)
PATENTINO	CLEMENTE Lucia Sec.	20 ORE
SITO	FARINA Franca Sec.	50 ORE
SOSTITUZIONI SECONDARIA	GROSSO Lorella Sec.	50 ORE
ORARIO	GROSSO Lorella Sec.	20 ORE
ORARIO	FARINA Franca Sec.	20 ORE
ORARIO	GERVASONE M.Cristina Sec.	20 ORE
SALUTE	GERVASONE M.Cristina Sec.	20 ORE
Mensa Villaretto	FLAURET Simona Vill.	200 €

I COORDINATORI di CLASSE della SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

I Coordinatori di classe hanno delega a svolgere le funzioni amministrative in ordine alle sotto elencate materie:

- Presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico;
- Coordinare le attività della classe;
- Verificare lo stato degli arredi della classe e comunicare tempestivamente situazioni di pericolo e di degrado all'Ufficio di Dirigenza;
- Accogliere i nuovi docenti della classe;
- Mantenere le relazioni tra il Consiglio di classe e il Dirigente;
- Mantenere le relazioni tra il Consiglio di classe ed i genitori in merito agli aspetti didattici e disciplinari degli allievi;
- Consegnare le pagelle di fine quadrimestre ai genitori.

ARRIGHI SCARPONI	1^A
MARCHISIO	2^A
FARINA	3^A
PICCA	1^B
MOCCIA	2^B
GROSSO	3^B
GERVASONE	1^C
PEONE	2^C

I COORDINATORI D'ÉQUIPE DELLA SCUOLA PRIMARIA

I Coordinatori d'équipe hanno delega a svolgere le funzioni amministrative in ordine alle sotto elencate materie:

- Compilazione verbali degli incontri di équipe;
- Organizzazione visite di istruzione;
- Redazione progetti di équipe;

CAPOLUOGO

DEPETRIS GERMANA	1 [^] A e B
BOSCASSO ELSA	2 [^] A e B
COMBA MARITA	3 [^] A e B
RIBOTTA MIRANDA	4 [^] A e B
BOAGLIO SANDRA	5 [^] A e B

VILLARETTO

SALVAI ROSA CRISTINA	1 [^] e 2 [^] U
DEPETRIS SABINA	3 [^] e 4 [^] U
NEGRO MARGHERITA	5 [^] U

5.3 ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Le attività di formazione e di aggiornamento sono lo strumento migliore per favorire la piena realizzazione della professionalità dei docenti e per questo sono da considerarsi una risorsa per il miglioramento della scuola.

Alcuni insegnanti, delle unità di personale amministrativo e di personale ausiliario parteciperanno, per l'anno scolastico 2011/2012, alle seguenti **AZIONI DI FORMAZIONE:**

- ◆ Corso di formazione “Unplugged, un programma per la prevenzione dell’uso di tabacco, alcol e droghe”, docenti di matematica e scienze della scuola sec. di primo grado, settembre 2011, totale ore 20;
- ◆ Corso di aggiornamento “m@t.abela.scuola”, docenti di matematica della scuola sec., totale ore 6;
- ◆ Progetti proposti dall’ASLCN1 all’inizio dell’anno scolastico su varie tematiche a cui ogni docente è libero di aderire;
- ◆ “Lingue per un Cuore Europeo –Costruzione di una identità plurilingue e pluriculturale dell’Europa nel mondo”. (Scuola primaria)
- ◆ Formazione linguistica e stage in lingua francese a sostegno della cooperazione transfrontaliera franco-italiana. Cap D’Ail 7,8, 9 e 10 settembre 2011 (scuola primaria);
- ◆ Corso Auditor interno 23, 24, 25 novembre 2011 (24 ore);
- ◆ Corso di formazione sicurezza per ASPP;
- ◆ Corso "Utilizzare Adobe Flash per creare animazioni", 6 ore a dicembre, docenti di scuola primaria e secondaria.

5.4 INSERIMENTO ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' E ATTIVITA' di INTEGRAZIONE, SOSTEGNO E RECUPERO

L'integrazione degli alunni diversamente abili impegna docenti, allievi e genitori nel difficile percorso d'accettazione delle diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per ogni elemento della comunità scolastica.

L'inserimento nella scuola degli alunni diversamente abili è finalizzato a favorire l'integrazione di ognuno, oltre a fornire agli allievi interessati ogni possibile opportunità formativa, allo scopo di consentire il pieno sviluppo delle loro potenzialità; per i soggetti più gravi, obiettivi primari sono l'integrazione sociale e l'acquisizione delle autonomie fondamentali.

Per rendere effettivo il diritto all'integrazione dell'alunno la normativa prevede l'impiego di docenti specializzati, di assistenti educativi all'autonomia ed alla comunicazione forniti dall'Ente locale e da altre agenzie educative, di collaboratori scolastici che garantiscano l'assistenza di base intesa come "ausilio materiale per l'accesso, l'uscita e lo spostamento nei locali scolastici, per l'uso dei servizi igienici e la cura dell'igiene personale".

Le attività di integrazione, sostegno e recupero a favore di alunni svantaggiati (portatori di handicap, alunni con difficoltà di apprendimento, socialmente e culturalmente sfavoriti) vengono programmate e gestite dai Consigli di classe, di interclasse e intersezione ricorrendo anche, compatibilmente con le risorse professionali disponibili, a forme di flessibilità didattica e organizzativa quali attività a piccoli gruppi, recupero individualizzato e laboratori.

L'insegnante di sostegno lavora prevalentemente all'interno della classe, per la quale rappresenta una importante risorsa, interagendo con i colleghi. Le attività individualizzate sono finalizzate al recupero e al potenziamento di specifiche abilità e vengono socializzate, valorizzate e valutate dagli insegnanti di classe.

Il PEI è lo strumento di verifica e di valutazione degli obiettivi previsti in base alla peculiarità delle rispettive situazioni di minorazione. Esso è consultabile dai genitori dell'alunno disabile previa richiesta al Dirigente.

Ad inizio anno scolastico è stato costituito il gruppo H formato dal Dirigente, da insegnanti e genitori di alunni in difficoltà e da esperti dell'ASL che ha come scopo consolidare il rapporto di collaborazione tra Neuropsichiatria, famiglie e Istituto.

6. LA CONTINUITA'

La **continuità** nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua personale identità .

L'attuale sistema educativo colloca alla base dell'Istruzione il primo ciclo scolastico, preceduto dalla scuola dell'infanzia, costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado. Ha la durata di 8 anni e rappresenta il primo segmento del diritto-dovere dell'istruzione e formazione. Questa strada era già stata intrapresa con l'istituzione di istituti comprensivi, come il nostro; questa strategia si è rivelata negli anni in grado di fornire nuove opportunità per la collaborazione sinergica tra gli insegnanti dei vari ordini della scuola e per una progettazione unitaria dell'offerta formativa.

Gli istituti comprensivi bene interpretano lo spirito di identità comune e continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, pur nel rispetto della differenza dei profili educativi e dei caratteri identificativi degli studenti che li frequentano. Nel 2010-2011, alla luce delle nuove normative, si è costituita una Commissione di revisione del Curricolo, per permettere una reale continuità didattica tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il lavoro svolto dalla commissione ha portato ad adeguare le programmazioni secondo gli indicatori stabiliti nel curricolo (allegato 1 del POF).

Al termine di ogni anno scolastico, inoltre, gli insegnanti delle classi finali si incontrano con gli insegnanti delle classi iniziali del grado superiore per la presentazione degli alunni onde permettere una formazione classi eterogenea.

ATTIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

Le classi iniziali della scuola dell'infanzia statale si incontreranno durante l'anno scolastico con le educatrici e i bambini del nido "Peter Pan" per attuare il progetto: "Artisti in erba".

Le insegnanti delle classi finali della scuola dell'infanzia statale e quelle delle classi prime del Capoluogo effettueranno degli incontri durante l'anno scolastico per l'attuazione del progetto: "Numeri in arte".

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

Durante l'anno scolastico e al termine dello stesso viene effettuata una verifica del funzionamento dell'Istituto utilizzando come strumenti :

1) Rilevazione di dati secondo i seguenti indicatori:

- ◆ Prove Invalsi
- ◆ Misurazione delle ripetenze
- ◆ Votazioni riportate agli esami di Stato

2) Questionari da somministrare a studenti, genitori e insegnanti sulla rispondenza del servizio offerto rispetto alle aspettative;

3) Relazione dei docenti Funzione strumentale e dei referenti circa i risultati dei progetti;

4) Valutazione dell'Istituto da parte dell'ente certificatore della qualità (CERTO).

7.1 OPERAZIONI DI CONTROLLO

La **verifica sulla funzionalità del Piano offerta formativa** verrà effettuata dai soggetti preposti al controllo, cioè il Dirigente Scolastico, i Consigli di Classe, il Collegio dei docenti, il Consiglio di Istituto sia in itinere sia al termine dell'anno

scolastico. Un processo di valutazione interna è necessario soprattutto se si intende tenere sotto controllo: risorse, modalità di intervento, risultati. Questo ovviamente se si intende verificarne i cambiamenti nel tempo.

Gli indicatori del controllo interno saranno:

- ◆ **Gli adempimenti amministrativi**
- ◆ **La preparazione professionale**
- ◆ **l'organizzazione del lavoro**
- ◆ **La qualità della valutazione**
- ◆ **I contributi all'organizzazione della scuola.**

7.2 VALUTAZIONE DEL POF

Il nostro intento è quello di **OTTIMIZZARE** sia l'utilizzazione delle risorse sia il livello qualitativo del servizio. Poiché la ricerca di una maggiore efficienza è un patto stretto fra la scuola e l'utenza (cioè gli allievi e le loro famiglie), il risultato finale migliore sarà **il beneficio** ottenuto da entrambi i contraenti.

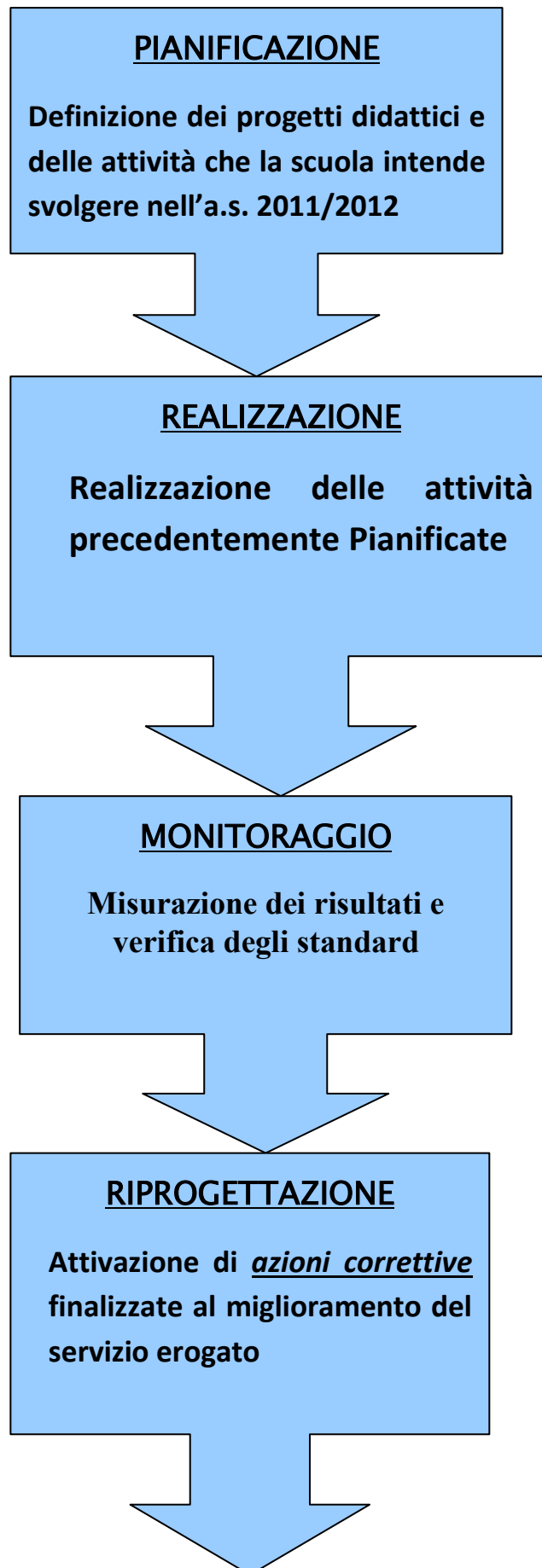
L'obiettivo del nostro Istituto, mediante l'attivazione dei progetti nonché attraverso la normale attività didattica curricolare, è proprio quello di **migliorare il servizio** facendosi interprete dei bisogni e delle aspettative dei discenti e dei loro genitori.

La qualità del servizio educativo, la pianificazione delle attività e soprattutto la valutazione dei risultati sono gli elementi che spingono la nostra scuola sulla via di un continuo miglioramento. La ricaduta in merito al funzionamento della scuola sarà verificata mediante l'analisi dei seguenti **INDICATORI DI QUALITA'**:

<u>OBIETTIVO</u>	<u>STRUMENTO</u>
ORGANIZZAZIONE	Osservazioni sul funzionamento
EFFICIENZA	Osservazioni sul funzionamento
EFFICACIA	Analisi dei risultati
COLLABORAZIONE	Osservazioni sul funzionamento
COMPETENZA	Analisi dei risultati

Per

progettare, pianificare, mettere in atto, valutare ed eventualmente operare dei correttivi, il nostro Istituto ha avuto come riferimento culturale il percorso delineato da **W. E. Deming**:

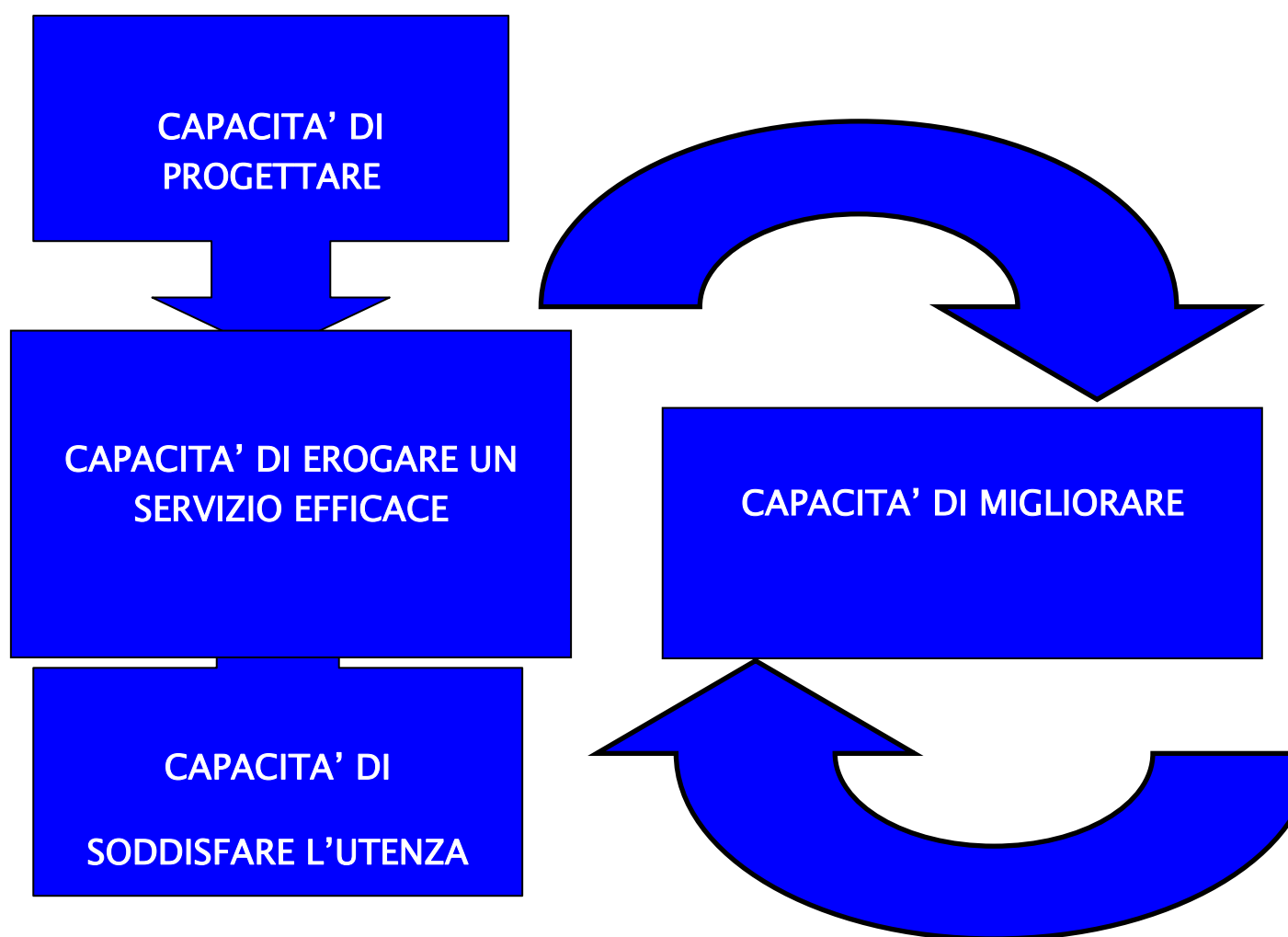


7.3 IL SISTEMA QUALITA'

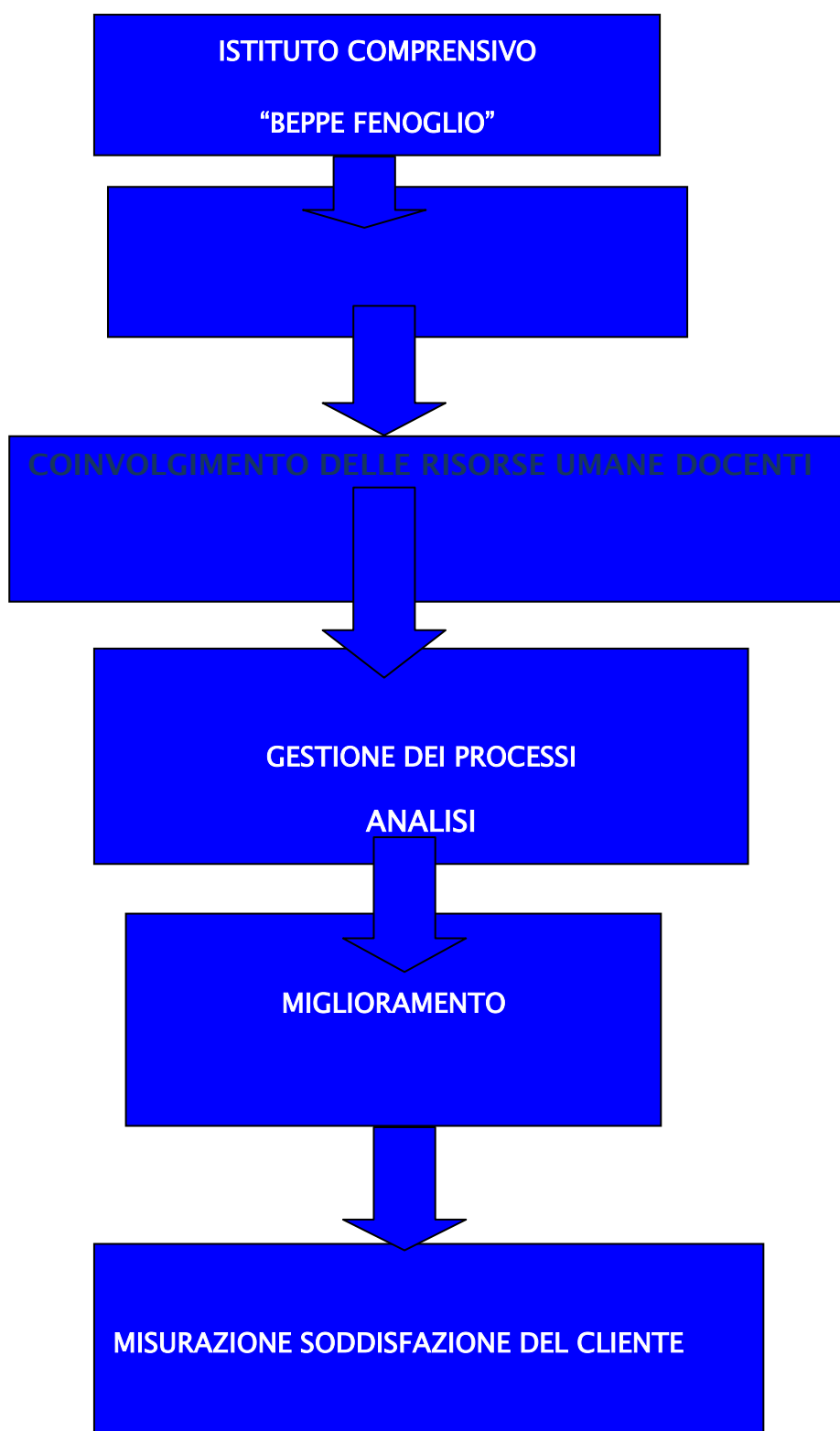
Sino ad ora il nostro Istituto ha scelto il **questionario** come strumento più indicato per fornire un riscontro oggettivo della effettiva corrispondenza tra aspettative e risultati nonché del **livello di gradimento** raggiunto dall'offerta (POF) rispetto alle attese.

Infatti solo coinvolgendo i fruitori del servizio offerto dall'istituzione scolastica sarà possibile migliorare la qualità dell'operato della scuola stessa.

Poiché il nostro obiettivo prioritario è **il miglioramento in efficienza ed in efficacia**, ciò ci ha spinti a far riferimento ad un **SISTEMA QUALITA'** che prevede dei **piani di miglioramento** volti ad individuare e a rimuovere gli eventuali risultati negativi.



SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA'



8. LE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Il Collegio dei Docenti come organo di indirizzo e di verifica delle attività del P.O.F. e della progettazione educativa e didattica sarà convocato in seduta ordinaria nei mesi di settembre, ottobre, maggio e giugno in seduta straordinaria ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

I Consigli di Classe per la scuola Secondaria di I°, i Consigli di Interclasse per la scuola Primaria e i Consigli di Intersezione per la scuola dell'Infanzia come organi di gestione e di verifica della progettazione curricolare e delle unità di apprendimento sono convocati mensilmente.

A richiesta sono previste assemblee di classe o di istituto.

9. I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Con le famiglie s'intende instaurare un rapporto di trasparenza, auspicando e promuovendo effettiva collaborazione e cooperazione non dettate dall'episodicità o dall'emergenza, ma costruito dentro un progetto educativo condiviso e continuo in cui vengano riconosciuti e rispettati i reciproci ruoli.

All'inizio dell'anno scolastico viene illustrato e distribuito ai genitori il Regolamento di Istituto, il Regolamento Mensa (per chi usufruisce del servizio) nel quale sono contenute le norme che regolano la vita scolastica e, per quanto riguarda la scuola secondaria di I° grado, il Patto educativo di corresponsabilità.

Si consiglia l'attenta e puntuale lettura dei regolamenti, degli avvisi, la solerte compilazione e restituzione dei vari moduli consegnati al fine di garantire: agli alunni lo star bene a scuola, sia con i compagni che con gli insegnanti; ai genitori di essere costantemente informati su tutto ciò che riguarda la vita scolastica.

Gli insegnanti descrivono l'organizzazione e la situazione generale della classe durante le assemblee di inizio anno scolastico e illustrano la situazione degli alunni durante i colloqui individuali previsti due volte all'anno.

Nella scuola secondaria di primo grado è fissata, inoltre, da ciascun docente un'ora settimanale di udienza con i genitori, previa prenotazione sul diario dell'alunno.

Dall'anno scolastico 2010 - 2011 è attivo un sito web dell'istituto visibile a tutti all'indirizzo www.ics-bagnolopiemonte.it.

10. LA VALUTAZIONE

E' stata scelta la scansione **QUADRIMESTRALE** delle attività nonché della valutazione. Sono previsti due incontri con le famiglie nel corso dell'anno scolastico.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la valutazione degli apprendimenti degli allievi e la certificazione delle competenze acquisite sono effettuate con voti numerici espressi in decimi. Il nostro Istituto ha deliberato di trascrivere **sui documenti di valutazione solo valutazioni a partire dal 4.**

11. Scuola dell'Infanzia

Via De Gasperi, 5 Bagnolo Piemonte 12031 (CN)

Tel. 0175-391630



◆ NUMERO ALLIEVI:	112
◆ NUMERO SEZIONI:	4
◆ NUMERO DOCENTI:	10
◆ PERSONALE ATA:	3

La nuova Scuola dell'Infanzia è situata in Via A. De Gasperi a Bagnolo Piemonte. I locali interni sono così composti: ingresso, quattro sezioni, tre locali per la ricreazione, un locale mensa con relativo spazio per scodellamento, tre salette adibite a laboratorio, una saletta adibita al riposo pomeridiano, uno spazio adibito a bidelleria, quattro locali bagno per bambini, uno per disabili e due per adulti, cinque ripostigli-spogliatoi. All'esterno due ampi parchi per i giochi.

FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Essa evitando una preconizzazione degli apprendimenti, attraverso le mediazioni didattiche, caratterizza il proprio servizio educativo attraverso:

- ◆ LA RELAZIONE PERSONALE SIGNIFICATIVA tra pari e con gli adulti, come condizione per pensare, fare e agire;
- ◆ LA VALORIZZAZIONE DEL GIOCO;
- ◆ IL RILIEVO DEL FARE PRODUTTIVO E DELLE ESPERIENZE DIRETTE stimolando la curiosità del bambino.

TRAGUARDI DI SVILUPPO

La Scuola dell'Infanzia è volta a rafforzare:

- ◆ L'identità personale;
- ◆ L'autonomia;
- ◆ Le competenze del bambino;
- ◆ La cittadinanza.

La Scuola dell'Infanzia mira, attraverso le prime forme di lettura delle esperienze personali ad organizzare la realtà del bambino, consolidandone:

- ◆ Le capacità sensoriali;
- ◆ Percettive;

- ◆ Motorie;
- ◆ Sociali;
- ◆ Linguistiche;
- ◆ Intellettive;

OSSERVAZIONE PROGETTAZIONE VERIFICA

L'insegnante attraverso l'osservazione può valutare le esigenze dei bambini modificando il suo intervento a seconda dei ritmi di sviluppo individuali e attraverso una progettazione aperta e flessibile, adatta e modifica i suoi interventi in base alle esigenze di ogni singolo bambino.

Ogni esperienza viene monitorata tramite compilazione schede sui livelli di maturazione raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati, i cui dati verranno inseriti nella valutazione individuale e personale del bambino.

COSA GARANTISCE LA NOSTRA SCUOLA

- ◆ Risposte adeguate ai bisogni affettivi, sociali, cognitivi dei bambini;
- ◆ Un ambiente "a misura di bambino";
- ◆ Opportunità di incontri e scambi tra bambini e con adulti, che favoriscano nuove esperienze di socializzazione;
- ◆ Riconoscimento sereno delle "differenze" in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

Creare un ambiente che sia bello esteticamente, ricco e vario in modo da poter fare, agire, scoprire, incontrarsi, autorganizzarsi, giocare, divertirsi, toccare, spostare, creare, inventare, pasticciare.

Raccogliere documenti e materiali, rileggere, osservare, ricordare, fermarsi, rilassarsi, riflettere.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE AI BAMBINI IN DIFFICOLTA'

La nostra scuola offre ai bambini in difficoltà adeguate opportunità educative per realizzarne l'effettiva integrazione collaborando con i servizi specialistici sul territorio.

MODALITA' DI LAVORO

L'attività didattica della nostra scuola dell'infanzia trova la sua espressione privilegiata nel lavoro per laboratori, intesi come azioni intenzionali di ricerca di percorsi didattici capaci di sostenere ed alimentare l'interesse, la curiosità, la passione del conoscere da parte del bambino e dell'insegnante.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

CURRICOLO SCOLASTICO

Ore 8.15/9.30 ingresso- accoglienza – giochi liberi e/o guidati

Ore 9.30/10.30 attività di routine in sezione (appello, calendario, servizi igienici)

Ore 10.40/12.00 attività di compresenza in piccoli gruppi nei laboratori o in sezione

Ore 12.00/12.15 uscita

Ore 12.00 pranzo

Ore 12.45/14.00 ricreazione

Ore 14.00/14.10 uscita- rientro

Ore 14.10/16.15 riposo per i tre e quattro anni, attività in piccoli gruppi per i quattro e cinque anni

Ore 16.00/16.15 uscita

PROGETTI/ATTIVITA' NEL PLESSO

- **MATEMARTE “1 -2- 3 pronti ...via**”
- **“Impara l’arte e non metterti da parte”**
- **“L’inglese con Billy Bee”**
- **FAVOLARTE**
- **“ARTISTI IN ERBA”**
- ***Musica, maestro! L’arte nella musica, la musica nell’arte, la musica come arte.***
- **Progetto Accoglienza**
- **Continuità con il Nido e la scuola primaria.**

Viaggi d’Istruzione e attività

- **Museo d’Arte contemporanea**

Data : 16 febbraio 2012

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 16.30

- **Castello di Miradolo**

Data : 24 maggio 2012

Orario : dalle ore 9.00 alle ore 12.00

-**Piscina comunale di Luserna**

Date:12 , 19 , 26 gennaio; 2 , 9 ,16 , 23 febbraio2012; 1 marzo

Orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

12. Scuola Primaria Capoluogo

Via Roma, 2 Bagnolo Piemonte 12031 (CN) Tel e fax. 0175-391100
e-mail: newlab2003@libero.it



◆ NUMERO ALLIEVI:	224
◆ NUMERO CLASSI:	10
◆ NUMERO DOCENTI:	18
◆ PERSONALE ATA (Collaboratori scolastici):	3

PROGETTI E ATTIVITA' A.S. 2011/2012

- ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA FRANCESE con un'unità di CLIL classe III A e III B
- PROGETTO "FAI LA DIFFERENZA" (tutte le classi):
fase conclusiva entro il 31/12/2011
- PROGETTO "SPORT A SCUOLA" (tutte le classi):
avviamento al tennis
- PROGETTO "BANDITI I RIFIUTI" :
attuazione progetto CSEA per la raccolta differenziata

Motivazioni del progetto proposto

Il progetto nasce dal bisogno dei docenti di innovare la propria metodologia didattica rendendo stimolanti le lezioni in classe e dal bisogno riscontrato nella comunità bagnolese di educare al rispetto per l'ambiente avviando la raccolta differenziata e promuovendo un consumo critico e maggiormente consapevole volto alla riduzione del rifiuto, cercando anche, vista la multiculturalità della popolazione, di superare le barriere linguistiche attraverso la trasmissione delle informazioni in più lingue. Le insegnanti ritengono che attuando la raccolta differenziata prima in classe insieme agli alunni, poi coinvolgendo le famiglie tramite i figli, si possa agevolare la formazione in ciascuno individuo di una "coscienza e responsabilità ecologica" che miri a salvaguardare la realtà del territorio circostante. La scuola e il Comune avviano tale iniziativa nella convinzione, già in più occasioni constatata, che solo la condivisione e la conoscenza di obiettivi comuni possa determinare la concreta realizzazione di progetti ambientali.

In secondo luogo è emersa la richiesta da parte di molti docenti di innovare i propri metodi di insegnamento nell'ottica di un adeguamento della scuola e del sistema educativo ad una società sempre più tecnologicamente avanzata nella quale gli studenti sono inevitabilmente immersi. Con la lavagna multimediale si potrà sviluppare una partecipazione degli allievi al processo di apprendimento stimolandone la curiosità e il dialogo ma si potrà anche condividere agevolmente testi, immagini, foto e contenuti didattici con i colleghi.

Obiettivi di apprendimento e risultati attesi

Gli alunni imparano a conoscere il mondo vegetale e animale, esplorando a più livelli il suolo, l'aria e l'acqua; scoprono come quando e perchè differenziare i rifiuti ; acquisiscono maggiore conoscenza della realtà territoriale in cui vivono; riflettono sui collegamenti tra locale e globale nei comportamenti individuali. Con la costruzione di piccole aree ecologiche di raccolta e differenziazione dei rifiuti intorno ai plessi scolastici e cartelloni illustrativi multilingue sulla raccolta differenziata si renderà più agevole, per tutto il paese, la raccolta stessa. Si mira così ad ottenere l'aumento della raccolta differenziata nel Comune. L'esperienza scientifica sarà condotta dagli alunni con l'ausilio di nuovi strumenti digitali e

ne porterà all'utilizzo e alla conoscenza, rendendo altresì stimolanti le lezioni in classe; l'uso delle lavagne multimediali permetterà la partecipazione diretta degli alunni alle lezioni e una più facile condivisione dei contenuti digitali didattici fra docenti.

Obiettivi didattici di apprendimento

Gli alunni:

- 1) realizzano fotografie e filmati utilizzando correttamente i sussidi
- 2) conoscono le principali funzioni del programma Powerpoint
- 3) operano con il computer componendo presentazioni in Powerpoint
- 4) utilizzano la lavagna multimediale agevolmente
- 5) predispongono correttamente i sussidi per presentare il lavoro svolto
- 6) imparano a conoscere il nome di alcune piante, fiori e animali della terra.
- 7) imparano ad osservare le caratteristiche specifiche di una pianta aromatica
- 8) imparano ad osservare la crescita delle piantine e la loro evoluzione nelle varie stagioni
- 9) conoscono le caratteristiche di acqua, aria e suolo attraverso semplici esperimenti
- 10) identificano alcuni oggetti in base al materiale di cui sono fatti
- 11) differenziano correttamente i rifiuti

I docenti:

- 1) imparano ad utilizzare la lavagna multimediale nelle proprie lezioni
- 2) operano con il computer con programmi di presentazione
- 3) approfondiscono le conoscenze in merito all'utilizzo delle reti informatiche e ai programmi di grafica per creare contenuti didattici digitali nei laboratori della scuola
- 4) sperimentano nuove metodologie d'insegnamento con sussidi multimediali

Obiettivi formativi

Utilizzare e conoscere le nuove tecnologie in modo consapevole

Promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui attraverso la tutela dell'ambiente (cfr. "Cittadinanza e Costituzione")

Acquisire la capacità di curare e rispettare il mondo vegetale e animale

Acquisire una maggiore consapevolezza e conoscenza della realtà territoriale circostante

Acquisire una responsabilità ecologica

Sensibilizzare le famiglie al corretto smaltimento dei rifiuti nel rispetto dell'ambiente.

Educare all'acquisto di prodotti con poco imballaggio evitando prodotti usa e getta.

Conoscere le cause e le conseguenze dei problemi di inquinamento di aria, acqua e suolo.

Risultato atteso:

Durante la realizzazione del progetto si mira a:

- a. diffondere tra studenti e docenti un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie nella propria didattica in classe
 - b. far aumentare della raccolta differenziata nel Comune di Bagnolo;
 - c. differenziare a scuola e a casa;
 - d. indurre ad acquistare con responsabilità;
 - e. imparare ad aver cura degli ambienti e rispettare il mondo vegetale e animale
 - f. concretizzare le attività di laboratorio curando un giardino botanico
- produrre cartelloni esplicativi della raccolta differenziata che il Comune dovrà posizionare nelle varie isole ecologiche

- PROGETTO “ITALIANO PER TUTTI” (alunni stranieri): intercultura e alfabetizzazione
- RAPPRESENTAZIONE TEATRALE della COOPERATIVA TEATRO LABORATORIO:
“Musafir” (21/21/2011)
- RAPPRESENTAZIONE TEATRALE offerta dal Comune di Bagnolo Piemonte
(16/02/2012)

PROSPETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE 2011/2012

CLASSE	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	N° ALUNNI PARTECIPANTI	DATA	META	OBIETTIVI DIDATTICI
1^ A-B	Depetris Germana Desirò Gabriella Picco Mariangela Viglianco Chiara	39	13/12/2011	Torre Pellice Teatro del Forte	Lo spettacolo propone l'antichissima favola "La cicala e la formica" ambientandola nella società contemporanea, ponendo l'accento sulle illusioni e sui miti della nostra società.
1^ A-B	Depetris Germana Desirò Gabriella Picco Mariangela Viglianco Chiara	39	29/02/2012	Venasca "La Fabbrica dei Suoni"	Sperimentare ambienti sonori. Saper costruire con semplici materiali uno strumento musicale.
1^ A-B	Depetris Germana Desirò Gabriella Picco Mariangela Viglianco Chiara	39	18/04/2012	Rivoli Museo d'Arte Contemporanea	Gli alunni parteciperanno all'attività "Spazio, luce, colore": l'uso del colore per produrre significati, immagini mentali, strutture narrative autonome. Dal colore della vita reale l'artista ci trasporta alla dimensione simbolica.

2^ A-B	Boscasso Elsa Morè Gabriella Picco Mariangela Desirò Gabriella Simondi Erika	46	20/03/2012	Bra Museo del Giocattolo	Scoprire la storia e le caratteristiche dei giocattoli nel tempo. Trasformare materiali di recupero in giocattoli.
2^ A-B	Boscasso Elsa Morè Gabriella Picco Mariangela Desirò Gabriella Simondi Erika	46	17/04/2012	Bene Vagienna Visita noccioleto e laboratorio pasticceria	Scoprire antiche tradizioni: coltivazione e raccolta delle nocciole; dalla nociola alla cioccolata calda.
3^ A-B	Arena Laura Comba Marita Marconetto Adriana	45	13/03/2012	Rivoli Museo d'Arte Contemporanea	Leggere e comprendere opere d'arte. Sperimentare le possibilità artistiche della luce e dei colori.
3^ A-B	Alberto Daniela Comba Marita Marconetto Adriana	45	08/05/2012	Revello Museo del Parco del Po	Scoprire le caratteristiche degli ambienti naturali intorno al proprio territorio.
4^ A-B	Arena Laura	42		Torino	Conoscere i

4^A-B	<p>Boaglio Veronica Castagno Maura Ribotta Miranda</p> <p>Arena Laura Boaglio Veronica Castagno Maura Ribotta Miranda</p>	42	<p>-----</p> <p>07/03/2012</p>	<p>Museo Egizio</p> <p>Torino</p> <p>Museo A come Ambiente</p>	<p>geroglifici.</p> <p>Realizzare manufatti alla maniera degli artigiani egizi.</p> <p>Imparare a conoscere e a usare mezzi alternativi che non inquinano l'aria: auto elettriche, biciclette.</p>
5^ A-B	<p>Alberto Daniela Boaglio Sandra Depetris Maria Simondi Erka Boaglio Mirella (Villaretto)</p>	<p>37 (Capoluogo) 11 (Villaretto)</p>	<p>-----</p>	<p>Genova</p> <p>Galata Museo del mare</p> <p>Città dei Bambini</p> <p>Giro del porto in battello</p>	<p>Rivivere la civiltà del mare e della navigazione scoprendone l'evoluzione nel tempo.</p> <p>Sperimentare scienza e tecnologia con il gioco.</p> <p>Fare esperienza di un aspetto di una città di mare: il porto.</p>

13. Scuola Primaria Villaretto

Via Villaretto, 60 Bagnolo Piemonte 12031 (CN) Tel.0175-391233

e-mail: sc.elem.villaretto@libero.it



- ◆ NUMERO ALLIEVI: 61
- ◆ NUMERO CLASSI: 4
- ◆ NUMERO DOCENTI: 5 (+inglese, sostegno e religione)
- ◆ PERSONALE ATA (Collaboratore scolastico): 1

ATTIVITA' E VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSE	INSEGNANTI ACCOMPAGNATORI	N° ALUNNI PARTECIPANTI	DATA	META	OBIETTIVI DIDATTICI
Pluriclasse 1^ 2^	Negro-Boaglio	17		Luserna S.G.	Imparare, perfezionare il nuoto
3^	Vittone	9	"	"	"
4^	Depetris- Castagno	10+1sostegno	"	"	"
5^	Salvai	9			"
Pluriclasse 1^ 2^	Negro-Boaglio	22	SECONDO QUAD.	TORRE PELLICE	Imparare, perfezionare il pattinaggio
3^	Vittone	14	"	"	"
4^	Depetris- Castagno	11+1sostegno	"	"	"
5^	Salvai	13		"	"
TUTTE	TUTTE	TUTTI	DICEMBRE	BAGNOLO CAP	TEATRO DI NATALE
TUTTE	TUTTE	TUTTI	FEBBRAIO	BAGNOLO CAP	TEATRO DI CARNEVALE
TUTTE	TUTTE	TUTTI	MAGGIO/ GIUGNO	BAGNOLO CAP	TEATRO DEI GENITORI
TUTTE	TUTTE	TUTTI	10 maggio 2012	Torino	X' laboratorio della curiosità

LE SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I NUOVI OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI

La scuola primaria deve raggiungere alcune finalità :

- ◆ Stimolare gli alunni a far bene il proprio lavoro, portarlo a termine, all'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano per acquisire un maggior senso di responsabilità.
- ◆ Promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità intese come risorse.
- ◆ Aiutare ad acquisire e sviluppare conoscenze e abilità strumentali di base attraverso l'esplorazione, la scoperta e le prime sistemazioni logico-critiche.
- ◆ Guidare agli apprendimenti dei mezzi e dei linguaggi espressivi.
- ◆ Avviare all'apprendimento di almeno una lingua europea.
- ◆ Incoraggiare l'acquisizione della consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare".
- ◆ Promuovere l'apprendimento collaborativo.

La scuola primaria aiuta il ragazzo ad acquisire conoscenze e competenze attraverso insegnamenti interdisciplinari che verranno progressivamente sistematizzati dalla scuola secondaria di primo grado, attraverso le articolazioni disciplinari.

UNITÀ DI LAVORO (U di L)

L'Unità di Lavoro, continua a porre come punto di partenza l'alunno (o il gruppo di alunni), i suoi problemi e/o i suoi bisogni formativi. All'inizio quindi non c'è la disciplina come valore in sé, bensì l'allievo e i suoi problemi che, per essere risolti e ricevere le opportune spiegazioni, esigono il coinvolgimento di tutte le discipline necessarie.

Gli insegnanti responsabili del processo di apprendimento/insegnamento di quegli allievi, di quel gruppo, di quella classe:

usano i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze che vengono sistematizzati in obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del **primo, terzo** e del **quinto** anno della scuola primaria; progettano le U.di L.; realizzano il percorso progettato, correggendolo in itinere e adattandolo alla situazione per soddisfare le esigenze formative degli alunni; raccolgono le U.di L. effettivamente realizzate e i materiali che andranno a costituire il CURRICOLO degli allievi della classe.

STRATEGIE, TEMPI E METODI

L'ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico è stato uniformato a 28 ore settimanali sia nel plesso del Capoluogo che in quello del Villaretto per tutte le classi.

- ◆ rientri pomeridiani il martedì, il mercoledì e il giovedì per tutte le classi del Capoluogo e di Villaretto;
- ◆ Il sabato libero;
- ◆ Le lezioni avranno il seguente orario:
 - LUNEDI' e VENERDI': 8,30 – 12,45
 - MARTEDI', MERCOLEDI' e GIOVEDI':8,30 – 16,15
 - INTERVALLO 10,30 – 10,50
 - MENSA 12,45- 14,00

LE MODALITA' DI LAVORO

Le insegnanti della scuola primaria individueranno, per ogni classe, gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** suddivisi in 4 U. di L. per ogni classe, a scadenza bimestrale, che andranno alla fine dell'anno a far parte integrante del Curricolo.

14. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Confraternita, 42 Bagnolo Piemonte 12031 (CN)

Tel e Fax. 0175-391804



- ◆ NUMERO ALLIEVI: 172
- ◆ NUMERO CLASSI: 8
- ◆ NUMERO CORSI: 3
- ◆ NUMERO DOCENTI: 17
- ◆ PERSONALE ATA: 1 Dsga, 3 Assistenti amministrativi, 3 collaboratori scolastici

La Scuola Secondaria di primo grado continua ad accompagnare il percorso di crescita dell'alunno iniziato nella scuola dell'Infanzia e proseguito nella Scuola Primaria e si caratterizza per essere formativa ed orientativa.

- **Formativa:** è finalizzata allo sviluppo in ogni allievo delle competenze linguistiche, logiche, operative, creative, motorie ed al raggiungimento di un adeguato ed autonomo metodo di lavoro.
- **Orientativa:** si prefigge di sviluppare in ogni allievo la migliore conoscenza della propria personalità, delle personali potenzialità ed attitudini in funzione di una consapevole scelta della scuola successiva.

La Scuola Secondaria di primo grado propone un'offerta formativa articolata in cinque giorni e due rientri pomeridiani come segue:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattino 8-13	5 ore di lezione	5 ore di lezione	5 ore di lezione	5 ore di lezione	4 ore di lezione (8-12)
Mensa 13 - 14	opzionale			opzionale	
Pomeriggio 14- 17	3 ore di lezione			3 ore di lezione	

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il tempo scuola è di **30 ore settimanali** ed è così organizzato:

materie	n. ore settimanali
italiano, storia, geografia	9
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Approfondimento di italiano	1

LE MODALITA' DI LAVORO

Gli insegnanti della scuola secondaria di I grado individuano gli obiettivi di apprendimento suddivisi in Unità di Apprendimento per ogni classe e per ogni materia che sono depositate in segreteria.

Per ogni materia sono stati definiti ulteriormente gli obiettivi minimi inseriti nel piano di lavoro delle singole discipline.

Inoltre il consiglio di classe redige per gli alunni con D.S.A. (disturbo specifico di apprendimento) e con E.E.S. (esigenze educative speciali) il piano educativo personalizzato (P.E.P.) controfirmato dai genitori.

PROGETTI E ATTIVITA'

Per l'a.s. 2011/2012 sono stati approvati i progetti e le attività di seguito elencati, che verranno realizzati compatibilmente con le risorse che risulteranno effettivamente disponibili:

- ✓ ACCOGLIENZA DELLE CLASSI PRIME: CACCIA AL TESORO "IL PICCOLO PRINCIPE";
- ✓ PASSEGGIATA SOCIALIZZANTE A MADONNA DELLA NEVE (CLASSI II E III)
- ✓ PARTECIPAZIONE AI GIOCHI MATEMATICI;
- ✓ PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "CIBO AMICO";
- ✓ PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "GIOCOLERIA" – GRUPPO SPORTIVO (CLASSI II);
- ✓ PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "TEATRAZIONE" – GRUPPO SPORTIVO (CLASSI III);
- ✓ CORSO DI NUOTO;
- ✓ PARTECIPAZIONE AI GIOCHI DELLA GIOVENTU';
- ✓ CORSA CAMPESTRE (FASE D'ISTITUTO, ZONALE E SUCCESSIVE);
- ✓ PROVE INVALSI (CLASSI I);
- ✓ ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (CLASSI II E III);
- ✓ INCONTRI CON GLI PSICOLOGI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO (CLASSI II E III);
- ✓ ADESIONE AL PROGETTO REGIONALE "PERCORSI PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE IN OBBLIGO D'ISTRUZIONE"AFP VERZUOLO
- ✓ PATENTINO (CLASSI III);
- ✓ VISITE AI LUOGHI PARTIGIANI (CLASSI III);
- ✓ INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE DONAZIONE ORGANI SANGUE (ASS. A.I.D.O. E F.I.D.A.S. - CLASSI III);

- ✓ CORSO DI PRIMO SOCCORSO (CLASSI III);
- ✓ ALFABETIZZAZIONE STRANIERI;
- ✓ ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA;
- ✓ VIAGGI DI ISTRUZIONE;
- ✓ PARTECIPAZIONE A CONCORSI VARI;
- ✓ ATTIVAZIONE DI CORSI DI RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

USCITE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- ◆ Classi I, un giorno, Forte di Bard, visita al museo della montagna e laboratorio;
- ◆ Classi II, due giorni, Assisi e Arezzo;
- ◆ Classi III, tre giorni, Recanati, San Leo.

15. Novità

Quest'anno scolastico l'Istituto Comprensivo di Bagnolo Piemonte ha organizzato, in collaborazione con l'associazione ACLE, un "ENGLISH CAMP" di UNA SETTIMANA dal 18 al 22 giugno 2012 per tutti gli alunni e le alunne dalla prima primaria alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado, con attività didattiche, ludico-motorie, sportive e teatrali in **lingua inglese**, con dinamici docenti madrelingua, per una settimana di full immersion!

La settimana si svolgerà nella sede della scuola Primaria di Capoluogo e le alunne e gli alunni che parteciperanno saranno divisi in gruppi di livello.

INDICE

1. COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA?.....	2
2. IDENTITA' DELL'ISTITUTO.....	4
2.1. I PLESSI.....	4
2.2. ORARI DI RICEVIMENTO	5
3. ANALISI DEL CONTESTO	6
3.1. ASPETTI GEOGRAFICI E SOCIALI DI BAGNOLO.....	6
3.2. CARATTERISTICHE SOCIO-CULTURALI DELL'UTENZA	6
4. LA LETTURA DEI BISOGNI: IL PERCHE'	8
4.1.LA MISSION DELL'ISTITUTO.....	8
5. SCELTE ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	10
5.1. RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO	10
5.2. LE RISORSE UMANE	11
5.3. ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE.....	26
5.4. INSERIMENTO ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' e ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE, SOSTEGNO e RECUPERO	27
6. LA CONTINUITA'	28
7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO	29
7.1. OPERAZIONI DI CONTROLLO	29
7.2. VALUTAZIONE DEL POF	30
7.3. IL SISTEMA QUALITA'	32
8. LE ATTIVITA COLLEGIALI	34
9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	34
10. LA VALUTAZIONE	35
11. SCUOLA DELL'INFANZIA.....	36
12. SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	41
13. SCUOLA PRIMARIA VILLARETTO	46
14. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	50
15. NOVITA'.....	54